



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/9 DEL 22.06.2021

Oggetto: Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate. Direttiva applicativa. Art. 9, commi 8 e 9, L.R. 11 aprile 2016 n. 5, come modificato dall'art. 10, comma 2, L.R. 15 dicembre 2020 n. 30.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 10, comma 2, della L.R. 15 dicembre 2020 n. 30, che ha modificato il comma 8, dell'art. 9 della L.R. 11 aprile 2016 n. 5, prevedendo il Consorzio Polo universitario di Olbia quale nuovo ulteriore beneficiario del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate della Sardegna, a partire dal 2021. L'Assessore ricorda che con la deliberazione n. 53/22 del 28.10.2020 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la comunicazione dei dati previsionali e per la rendicontazione degli oneri dell'Università diffusa" e i nuovi modelli di documentazione per consentire il pagamento del contributo annuale per le sedi decentrate di Nuoro, Oristano, Alghero e Olbia.

In particolare, per quanto riguarda le sedi di Nuoro e Oristano è stato previsto che i due Consorzi universitari debbano comunicare agli Uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione i dati previsionali e i dati rendicontali sia dei rispettivi oneri gestionali, amministrativi e organizzativi, sia degli oneri didattici che gravano sulle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, sulle base dei dati forniti dai due Atenei tramite i modelli di documentazione approvati.

Ciò in quanto l'art. 9, comma 8, della L.R. n. 5/2016 non ha individuato le due Università quali beneficiari diretti pro quota per gli oneri didattici delle sedi di Nuoro e Oristano, benché l'attivazione e lo svolgimento dei corsi universitari presso dette sedi spetti ai medesimi Atenei con il proprio personale docente.

L'Assessore rappresenta che la Delib.G.R. n. 53/22 del 28.10.2020 è stata adottata prima che il legislatore regionale inserisse il Consorzio Polo universitario di Olbia tra i beneficiari del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate, per cui è necessario dare indicazioni agli Uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione, in ordine ai dati da richiedere a detto Consorzio, ai fini della ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate per l'anno 2021, da destinare all'anno accademico 2021/2022.



In proposito, osserva che il Consorzio Polo universitario di Olbia sostiene gli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi dei corsi universitari attivati in loco dall'Università degli Studi di Sassari; conseguentemente, allo stesso deve essere richiesta la presentazione dei relativi modelli previsionali e di rendiconto approvati con la Delib.G.R. n. 53/22 del 28.10.2020.

Viceversa, al Consorzio Polo universitario di Olbia non deve essere richiesta la presentazione dei modelli concernenti i dati previsionali e di rendiconto degli oneri didattici sostenuti dall'Università degli Studi di Sassari per la sede decentrata di Olbia, poiché, a differenza di quanto previsto per le sedi decentrate di Nuoro e Oristano, la L.R. n. 5/2016 ha individuato detto Ateneo quale beneficiario diretto pro quota per i costi di docenza.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare la direttiva applicativa secondo cui, al Consorzio Polo universitario di Olbia, quale beneficiario diretto pro quota del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate della Sardegna ex art. 9 della L.R. n. 5/2016 per l'anno 2021, da destinare all'anno accademico 2021/2022, gli Uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione devono richiedere solo i modelli previsionali e di rendiconto, approvati con la Delib.G.R. n. 53/22 del 28.10.2020, degli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi sostenuti dal medesimo Consorzio per i corsi universitari, attivati in loco dall'Università degli Studi di Sassari, in considerazione del fatto che, a differenza di quanto previsto per le sedi decentrate di Nuoro e Oristano, la L.R. n. 5/2016 ha individuato detto Ateneo quale beneficiario diretto pro quota per i costi di docenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda